



Città di Vignola

Direzione Rapporti con la Città
Servizio Stampa e Comunicazione
Tel. 059 - 777573
segreteria.sindaco@comune.vignola.mo.it

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

Prot. 28567/13

Gent. Sig.ra
Plessi Simonetta
Via Libertà, 470
41058 Vignola (MO)

Oggetto: Risposta a petizioni.

La presente per rispondere alle considerazioni ed alle sollecitazioni contenute nelle petizioni: "Appello contro l'abbattimento dei tigli di via Libertà" protocollo 0024947/13 PGI del 29/08/2013 e "Una riflessione aggiornata su via Libertà" protocollo n. 26723 del 17.9.2013.

La prima petizione esordisce lamentando una carenza di informazione.

Il progetto preliminare è stato presentato ampiamente nella seduta della terza commissione del 24/10/2011 ed in seguito illustrato alla cittadinanza presso la saletta AURIS nel novembre successivo. Il progetto esecutivo, per stessa ammissione degli estensori dell'appello, non ha apportato modifiche sostanziali al progetto preliminare.

Inoltre l'ing. Vangelisti, nel corso della seduta della terza commissione, ha espresso la propria disponibilità ad approfondire l'argomento in colloqui successivi con chiunque fosse interessato: c'è chi giustamente ha approfittato della sua disponibilità.

Quanto ai tempi di apertura del cantiere:

- l'indicazione che si sarebbe realizzato il primo stralcio nel corso dell'anno 2013 era contenuta nel piano triennale delle opere pubbliche approvato con delibera della Giunta n. 134 del 15/10/2012, pubblicato ed allegato al bilancio 2013;
- nei mesi di luglio/agosto sono stati eseguiti da parte di HERA i lavori di sistemazione delle reti dei sottoservizi: prologo indispensabile all'inizio dei lavori di ristrutturazione di via Libertà;
- la gara per l'assegnazione ha avuto evidenza pubblica;
- la consegna dell'area di cantiere alla ditta esecutrice è avvenuta pubblicamente sul posto;
- sono state emesse le ordinanze per la regolazione del traffico e conseguentemente installata la segnaletica;
- in agosto 2013 è pervenuta una richiesta di accesso agli atti: la risposta è stata oltremodo sollecita - ben al di sotto dei tempi previsti dal regolamento (30 giorni), in opportuno anticipo rispetto alla data di apertura del cantiere -, esauriente per i dettagli progettuali ed i tempi di svolgimento dei lavori, grazie alla partecipazione all'incontro dell'assistente al RUP arch. Gian Luigi Roli.

L'informazione si realizza attraverso un processo che si basa su due fattori: la fornitura puntuale, precisa e non ridondante dei dati da parte del detentore e l'interesse a riceverli ed utilizzarli da parte del ricevente. Tant'è vero che l'informazione si misura come la diminuzione dell'incertezza. Chi ha espresso interesse a ricevere informazioni le ha ricevute. Non confondiamo l'informazione con la pubblicità.

Via Libertà non è una pista nel bosco, ma un'arteria in città, un sistema in cui interagiscono diverse componenti, soggette a specifici problemi e portatrici di specifici interessi.

La soluzione è "alta" e perciò duratura se coglie questi aspetti realizzando un punto di equilibrio sostenibile per tutti: ciascuno deve condividere le priorità, disposto comunque a qualche sacrificio.

Alla ricerca di questo punto di equilibrio i progettisti, partendo dalle indicazioni emerse da "via della partecipazione", hanno più volte incontrato i responsabili delle strutture e dei servizi ubicati lungo la via, i condomini che vi risiedono, gli operatori economici che vi esercitano l'attività. L'obiettivo era di recepire i problemi e cogliere il punto di vista di coloro che hanno una interazione quotidiana e duratura con via Libertà, che devono essere considerati con un peso maggiore di chi vi passa soltanto.



Città di Vignola

Direzione Rapporti con la Città
Servizio Stampa e Comunicazione
Tel. 059 – 777573
segreteria.sindaco@comune.vignola.mo.it

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

È stata scelta la soluzione a doppio senso di marcia, per non penalizzare l'accesso ai numerosi servizi (scuole, AUSL, casa albergo, carabinieri) presenti sulla via, che è opportuno possano essere raggiunti da entrambi i lati. Tra l'altro il doppio senso di marcia non era escluso dalle conclusioni di "via della partecipazione", che presentava entrambi gli schemi.

E' stata data priorità alla sicurezza:

- le corsie di marcia saranno rialzate, in modo che la via diventi zona 30: la riduzione di velocità degli autoveicoli va a favore della sicurezza;
- sarà pure rialzato anche un tratto delle vie laterali in prossimità dell'intersezione con via Libertà, il rialzo sarà un efficace segnale per chi si avvicina all'incrocio;
- l'illuminazione pubblica che sarà installata garantirà efficace visibilità nelle ore notturne;
- i marciapiedi su entrambi i lati permetteranno il transito sicuro a pedoni e carrozzine.

Per realizzare condizioni di migliore vivibilità particolare attenzione è stata posta ad assicurare il transito agevole ai disabili. Le soluzioni adottate sono illustrate nella Tavola dei percorsi prevista dalla L. 13/1989 allegata al progetto. Chi è interessato potrà prenderne visione.

Per la presenza di servizi ed attività lungo la via, non si poteva non prevedere un numero di parcheggi, limitati allo stretto necessario e regolamentati ad orario.

Sono stati affrontati i problemi provocati da alcuni alberi nei confronti dei privati confinanti; nei casi gravi ed irresolubili inserendo gli alberi nella lista degli abbattimenti, negli altri casi individuando interventi correttivi.

Gli alberi di cui nel progetto è stato previsto l'abbattimento rientrano in almeno uno di questi casi:

- presentano condizioni vegetative precarie;
- provocano problemi irresolubili ai danni dei privati confinanti;
- limitano pericolosamente la visibilità negli incroci che si vuol mettere in sicurezza;
- costituiscono delle strettoie al transito lungo i marciapiedi;
- presentano un sesto di impianto troppo ravvicinato.

Le condizioni vegetative degli alberi rimanenti miglioreranno in un futuro non molto lontano per i seguenti motivi:

- la realizzazione dei marciapiedi in materiale permeabile all'acqua ed all'ossigeno garantirà alle radici la disponibilità di questi preziosi elementi; le radici non saranno più costrette ad affiorare per cercarli a tutto vantaggio della tenuta dei marciapiedi;
- il diradamento, correggendo il precedente sesto d'impianto troppo ristretto, consentirà maggiore disponibilità di luce e nutrimento.

In aggiunta:

- due alberi saranno ripiantati in situ;
- la Giunta con delibera n. 64 del 20/05/2013 ha stabilito "che parte del ribasso d'asta ottenuto in fase di affidamento dei lavori di riqualificazione urbana di via liberta' 1° lotto da via Labriola a via dell'Oratorio verrà destinato fin da ora al reintegro di almeno il 50% delle alberature che dovranno essere abbattute per l'esecuzione della riqualificazione del primo lotto funzionale via Libertà, e che tale reintegrazione dovrà trovare luogo nelle aree urbane pubbliche disponibili limitrofe a via Libertà". La messa a dimora delle alberature sarà effettuata nel corso della prossima stagione più opportuna per il reimpianto.

Da ultimo, il giorno precedente l'inizio dei lavori ha avuto luogo un incontro fra una delegazione dei presentatori della petizione ed il vicesindaco con l'assistente al RUP Arch. Gian Luigi Roli, improntato ad un clima di franchezza e correttezza.



Città di Vignola

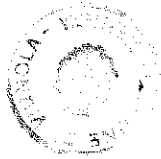
Direzione Rapporti con la Città
Servizio Stampa e Comunicazione
Tel. 059 - 777573
segreteria.sindaco@comune.vignola.mo.it

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

Sono stati chiariti su richiesta alcuni aspetti tecnici ed ascoltate con attenzione alcune proposte. Un successivo esame con i responsabili del progetto ha portato comunque questa Amministrazione a decidere di non accoglierle per non alterare il laborioso equilibrio che caratterizza il progetto.

Resto a vostra disposizione, distinti saluti.

Vignola, 02/10/2013



Il vicesindaco
assessore ai LL.PP.
Mauro Montanari

ORG. I ST.

Al Sindaco di Vignola

Alla Giunta Comunale



Comune di Vignola
PROT 0026723/13 PGI
DEL 17/08/2013
CLAS 01.01.08

Una riflessione aggiornata su via della Libertà

I lavori di "riqualificazione", iniziati il 28 agosto 2013 con il taglio di 24 tigli (alberi di 50 anni, tutti sani), stanno proseguendo con la definizione degli spazi per un primo marciapiede e i primi parcheggi nel tratto compreso tra via Garavini e via Volpi.

Chiunque passi per la via e osservi la situazione, non può non chiedersi se la nuova sistemazione favorirà realmente il passaggio di pedoni, bambini in carrozzina e disabili. I dubbi nascono dal fatto che, con evidenza, lo spazio a disposizione dei marciapiedi risulta esiguo. Inoltre, anche la delimitazione dei parcheggi pare inadeguata: solo automobili non troppo voluminose e ben sistemate potranno non invadere la sede stradale.

Emerge quindi con forza la perplessità riguardo alla possibilità di garantire un doppio senso di marcia funzionale. Ricordiamo a tal proposito la nostra insistenza affinché venisse scelta la soluzione del senso unico, che avrebbe garantito la realizzazione di marciapiedi adeguati e di una ciclabile e avrebbe scongiurato l'inafausta decisione di abbattere i tigli (osserviamo del resto che anche il progetto in attuazione non necessitava in alcun modo di eliminare degli alberi).

Quasi 900 cittadini, con le loro firme, hanno sostenuto la nostra contrapposizione alla decisione dell'Amministrazione comunale di Vignola di eseguire un progetto che stravolge i principi, considerati irrinunciabili, emersi dal percorso partecipato proposto nel 2009 dall'Amministrazione stessa, che qui ricordiamo ribadendo ancora una volta come essi siano stati disattesi:

- 1) Soluzioni non di compromesso. - In realtà si è guardato più agli interessi privati che al bene della comunità-
- 2) Mettere in sicurezza privilegiando la mobilità pedonale e ciclistica. -Il rifiuto categorico di pensare al senso unico (la sola alternativa sensata), ha impedito di realizzare marciapiedi e ciclabili che possano davvero cambiare l'assetto di questa via e garantire sicurezza, agio e persino un maggior numero di parcheggi-
- 3) Salvare il più possibile gli alberi. -Non si è modificata l'intenzione di abbattere inutilmente 24 tigli sani e preziosi, gesto assolutamente inutile e nocivo perché impoverisce l'ambiente della via senza portare nessun vantaggio per i parcheggi o per le recinzioni dei privati-
- 4) Manutenzione, manutenzione, manutenzione. -Non ci aspettiamo nulla su questo fronte dopo il termine dei lavori, in quanto parla da sé lo stato di totale abbandono in cui versano le aree verdi di Vignola.

Lista Civica **VIGNOLA CAMBIA** Democrazia Solidarietà Ambiente

REFERENTE : SIMONETTA PLESSI, VIA LIBERTÀ, 470 VIGNOLA



ORGANI Istit.



Comune di Vignola
PROT 0024947/13 PGI
DEL 29/08/2013
CLAS 01.01.08

Al Sindaco di Vignola

Alla Giunta Comunale

Appello contro l'abbattimento dei tigli di via Libertà

Venuti a conoscenza, praticamente per caso, che lunedì 26 agosto avrebbe avuto inizio, senza il minimo preavviso, il cantiere per la realizzazione del primo stralcio riguardante la riqualificazione di via Libertà, che interesserà il tratto compreso tra via Fratelli Rosselli a via dell'Oratorio, e verificato con accesso agli atti che il progetto esecutivo è rimasto pressoché invariato rispetto a quello preliminare, non abbiamo potuto fare a meno di attivarci in questo ultimo appello in cui, felici che dopo tanti ingiustificati rinvii la sistemazione di questa strada "dimenticata" abbia finalmente inizio, ribadiamo e ricordiamo come i quattro principi guida che rispecchiavano la volontà della maggioranza dei partecipanti a "via della partecipazione" siano stati disattesi:

- 1) Soluzioni non di compromesso. - In realtà si è guardato più agli interessi ed al volere dei commercianti presenti sulla via che al bene della comunità-
- 2) Mettere in sicurezza privilegiando la mobilità pedonale e ciclistica. -Il rifiuto categorico di pensare al senso unico (la sola alternativa sensata), impedisce di realizzare marciapiedi e ciclabili che possano davvero cambiare l'assetto di questa via e garantire sicurezza, agio e persino un maggior numero di parcheggi-
- 3) Salvare il più possibile gli alberi. -Non si è modificata l'intenzione di abbattere inutilmente 22 tigli sani e preziosi, gesto assolutamente inutile e nocivo perché impoverisce l'ambiente della via senza portare nessun vantaggio circa i parcheggi o le recinzioni dei privati-
- 4) Manutenzione, manutenzione, manutenzione. -Non ci aspettiamo nulla su questo fronte dopo il termine dei lavori, in quanto parla da sé lo stato di totale abbandono in cui versano le aree verdi di Vignola.

Non ci soddisfa la soluzione che si prospetta per via Libertà perché inadeguata, esosa e che finirà per non accontentare nessuno.

Sono stati gli stessi cittadini al nostro tavolo in piazza, a chiederci di raccogliere le loro firme per lasciare un segno del loro dissenso e per chiedere che non vengano abbattuti inutilmente questi alberi che rappresentano un prezioso patrimonio ecologico ed ambientale per l'intera comunità.

Presentiamo pertanto a Sindaco e Giunta, assieme alla nostra protesta, la testimonianza che queste firme rappresentano, con la speranza che riceva maggiore attenzione di quella dedicata a suo tempo alle firme raccolte poco prima dello scempio di via Barella, e sperando che, così come sta finalmente crescendo tra la popolazione, aumenti anche tra gli Amministratori una coscienza più attenta e sensibile ai problemi dell'ambiente.

Lista Civica **VIGNOLA CAMBIA** Democrazia Solidarietà Ambiente

Referente: SIMONETTA PLESSI
N. FIRME 266